Parrocchia di San Lorenzo martire — **Conselve**

Curazia della B. V. Maria Immacolata — **Palù**

Buon Natale!

2015

Concerto dell'Epifania

con il S. *Eurosia Chorus*.

diretto da Maria Giovanna Lazzarin

All'organo: Maurizio Fabbian
Soprani: Chiara Morandin e Maria Giovanna Lazzarin

Sabato 9 gennaio ore 20.45 - Duomo di Conselve

Ingresso libero

GMG Cracovia 2016

Quest'estate, dal 26 al 31 luglio, si vivrà a Cracovia la Giornata mondiale della gioventù.
La diocesi di Padova, inoltre, a partire dal 18 luglio, propone anche un gemellaggio con la diocesi di Bielsko.
Queste sono occasioni grandi e belle per i giovani di vivere e condividere la fede.
Con il gruppo giovani ci organizzeremo per poter partecipare a questo evento straordinario.

Concerto di Natale

Cantiamo la speranza!

con il Coro **Taddeo Zaggia** di Maserà

Sabato 19 dicembre ore 20.45 - Chiesetta del Patronato
Ingresso libero

Aspettando il Natale

Concerto natalizio

con
la **Corale *San Lorenzo***
e il ***Coro Jubilate***

Domenica 20 dicembre ore 20.45 - Duomo di Conselve
Ingresso libero

Carissimi, è Natale!

Entriamo nelle vostre famiglie con la Lettera di Natale, portandovi parole di speranza e invitandovi a partecipare alle celebrazioni e alle iniziative natalizie.
Mi sembra bello in questa circostanza condividere con tutti la lettera giunta in questi giorni da Padre Angelo: le sue parole sono un vero dono natalizio!

"*Carissimo don Luciano, i nostri ed i miei saluti da Nairobi.*

"Habari za nyumbani?", si dice qua. Ovvero: 'Come stai? Come stanno i tuoi di casa?', che è già di per sé un auspicio ed un augurio: che tutto proceda per il meglio, che la stagione e la vita non facciano mancare abbondanza, armonia, consolazioni. E' il mio augurio di cuore, per te e per tutti i cari parrocchiani di Conselve.

Come sto io? Come stiamo noi? Benissimo, di certo non ci annoiamo. Subito dopo la visita e la venuta di Papa Francesco, ci prepariamo per la venuta e la visita di Qualcuno ancora più grande ed importante del Papa (il Santo Padre non ce ne vorrà …): il Signore Gesù nel Natale. Tanto la presenza di Papa Francesco è stata benedetta e preziosa, altrettanto e ancor più preghiamo lo sia la venuta del Signore Gesù, per noi, per questa terra, per tutta a Terra.

Ti scrivo anzitutto per ringraziarti per la grande generosità che hai sempre nei nostri riguardi, e per la simpatia con la quale costantemente ci segui. L'ultimo esempio (ma è solo l'ultimo…) è stato in occasione della Giornata Missionaria Mondiale, lo scorso 18 ottobre, 'riservata' ad un'iniziativa a favore della nostra comunità di Nairobi. Per favore, ringrazia ancora da parte mia tutti coloro che hanno contribuito e continuano a darsi da fare per questa 'buona opera' nei nostri confronti.

Colgo poi questa occasione per anticipare a te e a tutta la Parrocchia i nostri migliori auguri di Buon Natale: i giorni prossimi alle feste saranno fitti di impegni pastorali e di intensa preparazione per fare spazio al Signore, e non vorremmo mancare di tenere nel nostro Presepe le persone che ci sono care! Grazie di cuore per la generosità e per il grande aiuto: Mungu atubariki na awabariki, il Signore ti e vi benedica!".

A nome di fra Gabriele, fra Vittorino, p. Fabio, p. Ramil, don Alberto e delle Madri Canossiane: Buon Natale!

don Luciano

LA PAROLA CHE ISPIRA L'ANNO PASTORALE

In cerca di perle preziose

Vangelo secondo Matteo

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: [...] «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra».

Mt 13,1-3. 44-46

Giubileo straordinario della Misericordia

4. Ho scelto la data dell'8 dicembre perché è carica di significato per la storia recente della Chiesa. Aprirò infatti la Porta Santa nel cinquantesimo anniversario della conclusione del Concilio Ecumenico Vaticano II. La Chiesa sente il bisogno di mantenere vivo quell'evento. Per lei iniziava un nuovo percorso della sua storia. I Padri radunati nel Concilio avevano percepito forte, come un vero soffio dello Spirito, l'esigenza di parlare di Dio agli uomini del loro tempo in un modo più comprensibile. Abbattute le muraglie che per troppo tempo avevano rinchiuso la Chiesa in una cittadella privilegiata, era giunto il tempo di annunciare il Vangelo in modo nuovo. Una nuova tappa dell'evangelizzazione di sempre. Un nuovo impegno per tutti i cristiani per testimoniare con più entusiasmo e convinzione la loro fede. La Chiesa sentiva la responsabilità di essere nel mondo il segno vivo dell'amore del Padre.
Tornano alla mente le parole cariche di significato che san Giovanni XXIII pronunciò all'apertura del Concilio per indicare il sentiero da seguire: *«Ora la Sposa di Cristo preferisce usare la medicina della misericordia invece di imbracciare le armi del rigore... La Chiesa*

ITINERARIO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO 2016

L' appuntamento è in patronato (Sala Maria) venerdì 8, 15, 22 e domenica 31 gennaio; venerdì 5, 19 e 26 febbraio; venerdì 4 e domenica 13 marzo. Il venerdì sera l'incontro ha inizio alle ore 20.45. Affidiamo al Signore le coppie che si preparano al sacramento del matrimonio.

Corso di formazione liturgica

La liturgia nel cammino dell'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi

L'obiettivo del corso in forma di laboratorio è duplice: aiutare a scoprire che l'iniziazione cristiana avviene anche attraverso la liturgia e per questo è necessario conoscerla, curarla e viverla in modo appropriato; far conoscere e saper celebrare i riti del cammino di Iniziazione.
Il corso si svolgerà nel centro parrocchiale del Redentore di Monselice nei giorni: 13 - 15 - 20 - 22 aprile 2016 dalle 20.30 alle 22.30.

Pellegrinaggio e visita in Puglia

dal 1 al 7 giugno 2016

1° giorno	Conselve - Loreto - Barletta
2° giorno	Trani - Castel del Monte - Barletta
3° giorno	Barletta - Bitonto - Bari - Martina Franca
4° giorno	Martina Franca - Matera - Alberobello
5° giorno	Martina Franca - Otranto - Lecce
6° giorno	Monte Sant'Angelo - San Giovanni Rotondo
7° giorno	San Giovanni Rotondo - Conselve

Il programma dettagliato sarà disponibile prima di Natale e così verranno immediatamente aperte le adesioni.

Le risorse e i luoghi della carità

1. La Borsa della carità viene raccolta in chiesa la seconda domenica del mese e distribuita a circa 205 famiglie del Vicariato, di cui 111 della nostra Città. Del totale di 205 famiglie aiutate più della metà sono italiane.

2. Il **Mercatino della Solidarietà si è appena concluso, coincolgento tante realtà associative del territorio**. I progetti sostenuti quest'anno sono: 1. Progetto Burundi piscicoltura; 2) Progetto di aiuto scolastico Kareton Ni San Paolo (Padri Canossiani Filippine); 3) Progetto Igoma Tanzania (Missione Canossiana).

3. **Caritas parrocchiale** e **Centro di Ascolto Vicariale delle Povertà e delle Risorse**. La Caritas parrocchiale risponde alle molteplici richieste delle persone che chiedono aiuto: è aperta il martedì pomeriggio, il mercoledì mattina e il venerdì pomeriggio. Il Centro di ascolto vicariale è aperto ad Anguillara; a breve, il Centro di ascolto vicariale aprirà presso la sede Caritas di Conselve un secondo luogo di incontro e di ascolto.

4. Il **Progetto Gemma**, iniziato nel 2012, riparte con due nuove adozioni. Questo è possibile con 5 Euro, che 65 famiglie della nostra comunità versano ogni seconda domenica del mese presso l'Istituto Canossiano dalle ore 10.30 alle 12.

5. **Accoglienza richiedenti asilo**
Dopo un attento percorso di riflessione e di preparazione, la comunità cristiana si appresta a dare accoglienza ad un gruppo di persone richiedenti asilo. Ringraziamo i Padri Canossiani per aver messo a disposizione la Casetta al Sasso di Arre, permettendole di assumere al meglio il carattere di luogo vivo della carità. La Cooperativa incaricata dell'accoglienza si sta preparando all'arrivo del gruppetto di giovani e di giovani adulti che saranno ospitati nel periodo in cui saranno in attesa della risposta alla loro richiesta di asilo per motivi politici o umanitari. A tutti il compito di contribuire a creare un clima di dialogo, di collaborazione e di stima reciproca.

Cattolica, mentre con questo Concilio Ecumenico innalza la fiaccola della verità cattolica, vuole mostrarsi madre amorevolissima di tutti, benigna, paziente, mossa da misericordia e da bontà» .

10. L'architrave che sorregge la vita della Chiesa è la misericordia. Tutto della sua azione pastorale dovrebbe essere avvolto dalla tenerezza con cui si indirizza ai credenti; nulla del suo annuncio e della sua testimonianza verso il mondo può essere privo di misericordia. La credibilità della Chiesa passa attraverso la strada dell'amore misericordioso e compassionevole. La Chiesa *«vive un desiderio inesauribile di offrire misericordia»*. Forse per tanto tempo abbiamo dimenticato di indicare e di vivere la via della misericordia. La tentazione, da una parte, di pretendere sempre e solo la giustizia ha fatto dimenticare che questa è il primo passo, necessario e indispensabile, ma la Chiesa ha bisogno di andare oltre per raggiungere una meta più alta e più significativa. Dall'altra parte, è triste dover vedere come l'esperienza del perdono nella nostra cultura si faccia sempre più diradata. Perfino la parola stessa in alcuni momenti sembra svanire. Senza la testimonianza del perdono, tuttavia, rimane solo una vita infeconda e sterile, come se si vivesse in un deserto desolato. È giunto di nuovo per la Chiesa il tempo di farsi carico dell'annuncio gioioso del perdono. È il tempo del ritorno all'essenziale per farci carico delle debolezze e delle difficoltà dei nostri fratelli. Il perdono è una forza che risuscita a vita nuova e infonde il coraggio per guardare al futuro con speranza.

Papa Francesco

Alle comunità della Chiesa di Padova

Mi rivolgo a tutte le comunità della Chiesa di Padova con un saluto di pace e un abbraccio di speranza. Il dono che ha fatto papa Francesco a tutta la Chiesa, indicendo il Giubileo della misericordia, è una singolare opportunità per la nostra Chiesa di Padova: intendiamo accoglierlo con gratitudine e con disponibilità. Il giorno in cui avrà inizio il Giubileo - l'8 dicembre 2015 - la Chiesa guarda a Maria e con lei magnifica il Signore perché «di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono». L'evangelista Luca ci narra che Maria ha tradotto subito in "opere di misericordia" la sorprendente e gratuita chiamata di Dio: Maria è andata in fretta nella casa di Zaccaria ad incontrare Elisabetta. Siamo colpiti dalla

semplicità e bellezza dei gesti, delle parole, dei sentimenti, dei desideri che la misericordia di Dio genera nella vicenda delle persone, nel loro incontro, nel loro aprirsi con speranza al futuro. Desidero qui richiamare alcuni eventi che intendono sostenere gli impegni di vita di ciascuno e incoraggiare e sostenere la vita familiare e quella comunitaria.

- Domenica 13 dicembre nel pomeriggio, in basilica cattedrale, celebreremo l'Eucaristia che inaugura il Giubileo nelle Chiese locali con l'apertura della ***Porta della Misericordia***.

- **Domenica 27 dicembre** sarò ai Due Palazzi per aprire la Porta della Misericordia nella **Cappella del Carcere** e per celebrare l'Eucaristia, alle ore 10.00.

- **Giovedì 11 febbraio 2016**, nel pomeriggio, aprirò la Porta della Misericordia nel **Santuario di Terrassa Padovana**, dedicato alla **Beata Vergine della Misericordia**. In questa ricorrenza saremo particolarmente vicini con l'affetto e solleciti con la preghiera ai fratelli e sorelle ammalati.

- Mercoledì 17 febbraio 2016, alle ore 21, ci raccoglieremo in una **Veglia di preghiera** - a cui sono invitati **particolarmente i giovani** - presso il **santuario di San Leopoldo**. Anche in questo Santuario sarà aperta la Porta della Misericordia.

Questi sono i luoghi scelti nella nostra Diocesi per evidenziare la Porta della Misericordia. Ad essi si deve aggiungere anche la Basilica pontificia del Santo a Padova, dove l'apertura della Porta della misericordia avverrà domenica 20 dicembre 2015.

Incoraggio ogni comunità parrocchiale a concretizzare le “opere di misericordia”, insieme ai momenti celebrativi che ritmano questo tempo. Infine mi preme rivolgere alle comunità parrocchiali l’invito a riscoprire quanto necessario e rigenerante sia il perdono di Dio che ci viene donato nel Sacramento della Riconciliazione. Si tratta di programmare un triduo nelle parrocchie o nelle unità pastorali, in cui nelle ore serali, nella chiesa parrocchiale o in una succursale adeguata, si condivida un tempo prolungato nella preghiera, nell’ascolto della Parola e nel silenzio, sostenendo e accompagnando coloro che desiderano celebrare il sacramento della Riconciliazione. Per questo occorre preparare un orario con la partecipazione di persone o gruppi parrocchiali, in modo da garantire sempre la presenza di alcune persone che solidarizzano con quanti si accostano al sacramento; occorre prevedere la presenza continua di qualche presbitero in qualità di ministro della riconciliazione. Confido che in questo modo accoglieremo con gratitudine il dono della Misericordia così che possa risplendere nella vita delle nostre comunità come consolazione per tutti.

Padova, 28 novembre 2015 + Claudio, vescovo

⇒ **Cresime**
domenica 10 aprile

⇒ **Prima Comunione**
domenica 8 maggio 2016

⇒ **Pellegrinaggio e visita in Puglia**
dal 1 al 7 giugno 2016

⇒ **Festa di S. Eurosia, patrona del Palù**
domenica 10 luglio 2016

⇒ **Festa della Madonna della Neve**
5 agosto 2016

⇒ **Festa di San Lorenzo, patrono di Conselve**
dal 5 al 10 agosto 2016

⇒ **Festa di S. Agostino - fiera di Conselve**
28 agosto 2016

Gruppo giovani

Continua l’esperienza di crescita nella fede proposta ai giovani dai 18 ai 30 anni.
Ricordiamo le date degli incontri rimanenti:

- 21 gennaio, 25 febbraio, 21 aprile,
- la fraternità, la settimana dopo Pasqua (dal 28 marzo al 04 aprile),
- una giornata conclusiva: domenica 22 maggio,
- la GMG Cracovia 2016 da vivere insieme.

APPUNTAMENTI PASTORALI

⇒ **Incontri del Consiglio pastorale parrocchiale**
22 gennaio; 4 marzo; 20 maggio 2016

⇒ **Appuntamenti vicariali di spiritualità**
11 febbraio Apertura della Porta della Misericordia a Terrassa
11 marzo Via Crucis vicariale a Bagnoli
13 marzo Giubileo vicariale nella chiesa cattedrale
14 maggio Veglia di Pentecoste a Conselve

⇒ **Quaresima 2016**
Esercizi spirituali in parrocchia - adorazione eucaristica
10, 11 e 12 febbraio ore 21.00 in Duomo

⇒ **Pastorale battesimale**
*- **festa dell'anniversario del battesimo** per i battezzati nel 2015: domenica 7 febbraio 2016 - **Giornata per la Vita**, ore 15.30;*
*- **incontro con le famiglie** che hanno battezzato i figli nel 2011, 2012, 2013 e 2014: una domenica di marzo nel pomeriggio.*

⇒ **Fidanzati - Percorso di preparazione al Matrimonio:**
8-15-22-31 gennaio; 5-19-26 febbraio; 4-13 marzo

⇒ **Gruppo famiglie**
14 febbraio; 13 marzo; 08 maggio

⇒ **Corso di formazione liturgica: *La liturgia nel cammino dell'iniziazione cristiana dei fanciulli e ragazzi***
13-15-20-22 aprile 2016 al Redentore di Monselice

S. Natale 2015

CONFESSIONI

Mercoledì 16 dicembre	ore 8.30 - 12.00
Sabato 19	ore 16.00 - 18.30
Martedì 22	ore 15.30 - 18.30
Mercoledì 23	ore 8.30 - 12.00 ore 15.30 - 18.30 ore 20.45 - 22.00
Giovedì 24	ore 8.30 - 12.00 ore 15.30 - 19.00 ore 15.30 - 19.00 (al Palù)

NATALE DEL SIGNORE

Veglia	giovedì 24 dicembre, ore 22.15
S. Messa nella Notte	giovedì 24 ore 23.00 Dopo la celebrazione scambio di auguri in patronato.
S. Messe del Giorno	ore 7.30 - 9.30 - 9.30 (Palù) - 11.00 16.30 - 18.30
Vespri della Solennità	ore 17.30

SABATO 26 DICEMBRE – **Santo Stefano**
S. Messe ore 7.30 - 9.30 - 11.00 (Palù) - 18.30 (vespertina della domenica)

DOMENICA 27 DICEMBRE - Santa Famiglia
ore 11.00 Anniversari di matrimonio

GIOVEDÌ 31 DICEMBRE
ore 18.30 S. Messa di fine anno e vespertina
(canto del *Te Deum*)

VENERDÌ 1 GENNAIO
Maria Santissima, Madre di Dio
Giornata mondiale della pace
S. Messe ore 7.30 - 9.30 - 9.30 (Palù) - 11 - 16.30 - 18.30
ore 17.30 Vespri della Solennità

DOMENICA 3 GENNAIO - II dopo Natale

MERCOLEDI' 6 GENNAIO – **Epifania del Signore**
Giornata mondiale dei ragazzi missionari
S. Messe con orario festivo
ore 15 Preghiera - premiazione concorso presepi - arrivo dei Magi e befana (Cinema Marconi)

ore 17.30 Vespri della Solennità

La celebrazione per i bambini battezzati nel 2015 sarà domenica 7 febbraio: *Giornata per la Vita*

NATALE DEL SIGNORE

Colui che ha riempito il cielo con miliardi di galassie, si fa piccolo a Betlemme. Colui che ha separato la luce dalle tenebre, l'inventore dell'universo, si fa inchiodare su di una croce. Se di questo Dio i vertici sono una mangiatoia e una croce, la nostra fede non ha altra spiegazione che la verità di Dio. Nessuna invenzione da parte dell'uomo avrebbe osato. A Betlemme non c'è nessun raggiro. Lo garantiscono una mangiatoia e una croce. E Dio è là dove la ragione si scandalizza, dove io non vorrei mai essere. La vita del cristiano è comprensibile solo se in essa c'è qualcosa di incomprensibile. Dio è plausibile solo se in lui c'è qualcosa di più: un sogno, un presepio, una croce. Ma il miracolo grande è che Dio non plasma più l'uomo nuovo con polvere del suolo, come in principio, ma che si fa lui stesso polvere plasmata, vaso fragile d'argilla, bambino di Betlemme. Solo Dio poteva imboccare queste strade. E solo gli umili gli credono, lieti che Dio sia così libero e così grande, da preferire ciò che l'uomo emargina. Il prodigio più grande è che Dio ama ciò che è umile, ha guardato all'umiltà della sua serva, all'umiltà di una stalla, all'umiltà dei pastori. Dio nell'umiltà: ecco la parola rivoluzionaria del Natale. Il racconto di Betlemme non è un intervallo lirico o emotivo: il Natale è l'inizio di un capovolgimento totale, di un nuovo ordinamento di tutte le cose del mondo. Dice che la storia non è l'eredità di chi fa sfoggio di forza. La storia vera è l'opera di chi si colloca nell'umiltà del servizio, nell'insignificanza apparente della bontà. Maria l'aveva anticipato nel suo canto d'Avvento: «Ha rovesciato i potenti, ha innalzato gli umili». Chi di noi celebrerà bene il Natale? Chi depone davanti a quel bambino ogni ricerca di prestigio, ogni distanza dagli altri, chi accoglie Dio nella carne.

Ermes Maria Ronchi